

DIPARTIMENTO SCIENZE UMANISTICHE



Verbale consultazione stakeholders del 14 novembre 2025

Il giorno 14 novembre 2025, alle ore 9,00, nell'ambito dell'incontro organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici "Orizzonti. Studi Umanistici per il mondo del lavoro" – così come richiesto dal PQA con nota prot. 206488 del 12.11.2025 e come deliberato dal CdA con delibera 07.07 del 09.05.2025 – ha avuto luogo, in modalità mista in presenza e online, l'incontro con i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni.

Hanno partecipato all'incontro:

per il Dipartimento,

Concetta Giliberto, Direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici;

Rosa Rita Marchese, coordinatrice del Corso di studio in Lettere;

Laura Restuccia, coordinatrice del Corso di studio in Italianistica;

Donatella la Monaca, coordinatrice del Corso di studio in Digital Humanities per l'Industria culturale;

Francesco La Mantia, coordinatore dei Corsi di studio in Studi Filosofici e Storici e Scienze Filosofiche e Storiche;

Sergio Bonanzinga, decano dei Corsi di studio in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo e Musicologia Scienze dello Spettacolo;

Maria Grazia Sciortino, coordinatrice dei Corsi di studio in Lingue e Letterature – Studi Interculturali; Lingue e Traduzione per i Servizi Culturali e del Territorio; Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica; Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali

Andrea le Moli, coordinatore del Dottorato di Ricerca in Studi Umanistici

Natascia Barrale presidente della Commissione Accertamento della Qualità di Dipartimento e delegata alla Didattica

Carmelo Calì, delegato alle attività di Tirocinio e Placement per il Dipartimento

Corrado Tiralongo, responsabile dell'Unità Operativa Placement per le aziende e career service per studenti e laureati.

Per le organizzazioni rappresentative,

Dario Carnevale, per l'Istituto Poligrafico europeo;

Evelina De Castro, per la Fondazione Riso;

Vittoria De Stefani, per SudTitles;

Marco Faldetta, per l'International House;

Serena Falletta, per l'Archivio di Stato di Palermo;

Pasquale Maggiore per MQC Group Progetti e Sviluppo srl;

Valeria Patti per Palermo University press,

Rosario Perricone, per il Museo Pasqualino

Ottavio Navarra per la casa editrice Navarra Editore

Gianmarco Troia, Owince

Chiara Palumbo, casa editrice Palumbo

Pietro Alberto Rossi, StdOut

L'incontro, che ha visto anche la partecipazione di alcuni studenti, è stato introdotto dalla Direttrice del Dipartimento che, nel ringraziare gli ospiti intervenuti, ha descritto l'obiettivo e l'importanza di questi incontri periodici per consentire agli operatori della formazione un continuo monitoraggio utile a progettare eventuali variazioni dell'offerta formativa al fine di creare, a vantaggio degli studenti, una



DIPARTIMENTO SCIENZE UMANISTICHE



sinergia sempre più stretta tra la formazione e il mondo del lavoro.

Il coordinamento dei lavori è stato quindi assunto dal professor Carmelo Calì che ha invitato i coordinatori dei CdS a presentare i corsi di studio offerti dal Dipartimento.

La seconda parte dell'incontro, dedicata all'ascolto delle istanze dei rappresentati del mondo del lavoro, è stata introdotta dal dottor Corrado Tiralongo che ha illustrato le opportunità offerte dal Placement per le aziende e career service per studenti e laureati.

Hanno poi preso la parola i rappresentati delle organizzazioni che hanno ribadito l'importanza della formazione umanistica per l'acquisizione di competenze trasversali utili per lo sviluppo del pensiero critico e della necessaria duttilità per affrontar carriere diversificate. Particolare apprezzamento è stato espresso per l'istituzione del corso in Digital Humanities che coglie ed offre le competenze necessarie ad affrontare le nuove modalità del mondo del lavoro.

Nel corso del dibattito, i rappresentanti delle organizzazioni hanno evidenziato come le figure professionali ideali dovrebbero possedere, soprattutto se inserite in realtà produttive di piccole dimensioni, anche competenze più tecniche quali ad esempio e a seconda dei settori, di marketing; di allestimento museale; di archivistica e paleografia; di diritto settoriale.

Raccogliendo queste sollecitazioni e pur consapevoli della impossibilità di inserire discipline tecniche all'interno dei percorsi formativi, i coordinatori dei corsi di studio, a latere dell'incontro, hanno concordato sulla opportunità di iniziare a ragionare alla progettazione di laboratori settoriali (editoriale, museale, archivistico, etc.) per offrire agli studenti conoscenze di base in indirizzi differenziati.

L'incontro è stato anche animato da numerose domande che i presenti hanno posto ai relatori.

Al termine degli interventi, Il professore Calì ha ringraziato tutti per la partecipazione annunciando nuovi incontri sempre proficui per la qualità dei percorsi formativi.

L'incontro si chiude alle ore 13,00.

Il presente verbale è redatto collegialmente per i corsi di Lettere, Italianistica e Digital Humanities per l'industria culturale.

f.to Prof. Rosa Rita Marchese